

LINEE GUIDA PRATICHE PER LE ATTIVITÀ DI PASTORALE GIOVANILE IN PARROCCHIA

1. Gli animatori devono conoscere che nel loro oratorio (molto probabilmente) è stato adottato un “protocollo Covid-19” e i contenuti di quel documento sono alla base di tutte le attività sia all’interno che all’esterno dell’oratorio. In caso contrario è possibile contattare l’Associazione NOI Treviso (info@noitreviso.it) per poterlo richiedere e applicare nei contenuti anche dove non fosse presente l’associazione NOI.
2. Far pervenire ai genitori del bambino/ragazzo/adolescente l’autodichiarazione (vd. allegato “Autodichiarazione genitore del minore”) da compilare e consegnare in oratorio, al responsabile, il giorno dell’attività. Senza tale dichiarazione i bambini/ragazzi/adolescenti non sono ammessi all’attività organizzata. I moduli sono da conservare per almeno 14 giorni dalla conclusione dell’attività e rappresentano anche un valido strumento di registrazione per le presenze in oratorio giorno per giorno.

Facciamo una precisazione a riguardo: il documento di cui sopra è necessario perché l’attività è organizzata da qualcuno (parrocchia o gruppo), quindi la “responsabilità” è ricondotta ad un Ente, ovvero al suo legale rappresentante. E, in questo periodo di emergenza sanitaria, bisogna tutelarsi il più possibile, proprio “dandosi delle regole” che, in modo formale e tecnico, prendono il nome di linee guida/protocolli. Un’autodichiarazione non può che essere prevista da un protocollo, quindi risulta uno strumento da applicare.

3. Il “patto di responsabilità” è quel documento che – firmato dai genitori in caso di minorenni – consente di poter accedere alle attività parrocchiali qualora esse garantiscano una modalità (nella propria gestione) che non presenti una grande variabilità al suo interno: orario, giorno della settimana, medesimi spazi (stesso oratorio, chiesa etc.), educatori e persone di riferimento. In questo senso si è proceduto per la catechesi in Parrocchia dove sussistono tali condizioni. Nel caso

si adotti il patto di responsabilità per le attività con i giovanissimi/giovani occorre predisporre un registro delle presenze da conservare per almeno 14 giorni dalla conclusione dell'attività. Questo per informare – nel caso di un contagio – chi fosse stato presente. [Sul sito ne è proposto un esempio.](#)

4. Gli animatori (minori e maggiorenni) devono compilare l'autodichiarazione (del genitore se minorenni) e consegnarla al responsabile dell'oratorio o dell'attività, il giorno stesso. Anche per loro può essere utilizzato il patto di responsabilità (cfr. n. 3) con le dovute attenzioni.
5. Non è obbligo di legge misurare la temperatura corporea in oratorio. Fortunatamente la legge ci esenta (sempre che non si gestisca un "Centro estivo", ex lege). Attenzione che se l'oratorio è affiliato a NOI Associazione è necessario (obbligo di legge) che chiunque vi acceda si registri; il registro deve essere conservato per 14 giorni. Anche negli altri oratori è opportuna e fortemente consigliata la registrazione e la conservazione per 14 giorni del registro delle presenze per le attività.
6. I bambini maggiori di 6 anni devono indossare la mascherina. All'esterno, va utilizzata la mascherina, solo se non si riesce a mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro. L'obbligo della mascherina vige anche per gli animatori (minori e maggiorenni).
7. Gli animatori dovranno indossare la mascherina e vigilare sul distanziamento dei bambini, facendogli indossare la mascherina quando necessaria.
8. Prima di iniziare il gioco, all'interno dell'oratorio tutti bambini devono sanificarsi le mani, sotto l'assistenza dell'animatore responsabile.
9. Durante il gioco/attività è necessario tenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro.
10. Durante l'attività vigilare che non ci sia scambio di oggetti personali tra i ragazzi, in particolare bibite, alimenti, cellulari etc. etc.
11. Il pranzo al sacco è ammesso, purché ognuno consumi ciò che si è portato da casa, senza alcun scambio tra i vari ragazzi. Durante il pranzo mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro (meglio se 1,5 m). Detersi le mani prima e dopo aver mangiato.

12. Finiti i giochi/attività tutti dovranno sanificarsi le mani.
13. A fine giornata o attività è opportuno che gli animatori/volontari sanifichino gli strumenti /giochi utilizzati così da poterli usare la volta successiva o per un altro gruppo. Ove possibile, prediligere materiale di gioco “a perdere”. In questo periodo “particolare”, l’utilizzo di fischietti (per i giochi) è decisamente da evitare!
14. Praticare un’accurata igiene degli ambienti e delle superfici con particolare attenzione a quelle che più frequentemente vengono toccate o manipolate (maniglie, sedie, bagni, corrimano) o sulle quali possono depositarsi goccioline prodotte con il respiro, il parlato o colpi di tosse e starnuti;
15. Aerare frequentemente i locali e privilegiare le attività all’aria aperta, evitando i luoghi chiusi e affollati.

**Gli animatori si impegnano a conoscere, dar evidenza e far rispettare
le misure igienico-sanitarie e qui fornite.**